

Accordo Italatte-allevatori per un forte aumento del prezzo del latte



Il Gruppo Italatte (Lactalis) ha sottoscritto un **accordo** con i rappresentanti degli allevatori che riconosce un **consistente aumento del prezzo del latte crudo alla stalla** per il trimestre **aprile-giugno 2022**.

Le parti hanno deciso di «congelare» **il meccanismo di indicizzazione** del prezzo del latte da qualche anno in funzione, ritenuto non idoneo nella attuale **turbolenta fase mercantile**

, e di ricorrere a un **prezzo fisso**. Ad **aprile** sarà pertanto corrisposto ai conferenti latte un importo pari a **47,1 centesimi di euro al litro**, ben superiore rispetto ai 42,7 centesimi di marzo, che salirà a **47,6 centesimi in maggio** per poi attestarsi a **48 centesimi in giugno**. La media dei tre mesi sarà così di 47,56 centesimi e quindi molto vicina ai 48 centesimi al litro riconosciuti ai produttori dal gruppo Granarolo e da altri protagonisti del sistema lattiero-caseario nazionale.

Entro l'inizio dell'estate le parti si incontreranno nuovamente per un **esame della situazione** del mercato e la conseguente **decisione sul da farsi**, potendo alternativamente confermare il prezzo fisso, oppure ritornare al metodo indicizzato, qualora le nuove condizioni dovessero essere tali da fare intravedere una **normalizzazione**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 14/2022

Ok di Italtate a un deciso aumento del prezzo del latte

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale